



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Presidio Ospedaliero Provinciale Santa Maria Nuova

Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

Dipartimento Chirurgie Generali e Specialistiche

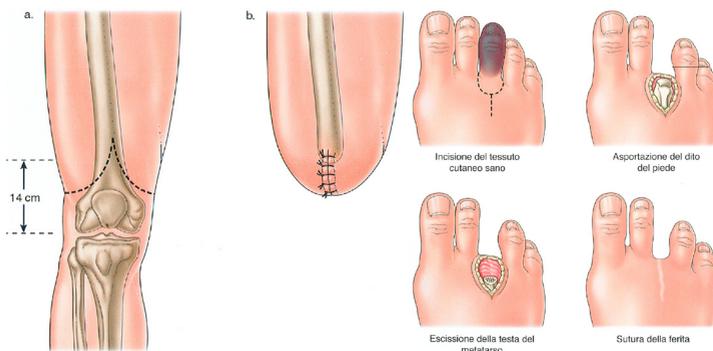
Chirurgia Vascolare

## AMPUTAZIONI MAGGIORI

# Foglio informativo per il paziente

A cura della Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare

Gentile Signora o Signore,  
Le indagini clinico strumentali eseguite hanno condotto alla diagnosi di gangrena d'arto. Si tratta in sostanza della morte dei tessuti (*muscoli, tendini, ossa*), dovute alla riduzione o all'arresto del flusso di sangue, e rappresenta l'evoluzione terminale della malattia aterosclerotica quando non curabile, o di altre malattie delle arterie (*vasculiti, aneurismi, ecc*). Legga attentamente queste poche righe che speriamo siano esaurienti anche per chi non conosce questa materia; potrà in ogni caso chiedere ulteriori chiarimenti durante il Suo ricovero.



### GLOSSARIO DI PAROLE TECNICHE

**PTA:** plastica dei vasi sanguigni con palloncino.

**STENTING:** posizionamento all'interno del vaso sanguigno di una "retina" che mantiene pervio il vaso stesso.

**ANGIOGRAFIA:** procedura diagnostica per colorare i vasi sanguigni ed evidenziare le alterazioni. Ciò si ottiene con la puntura di una arteria, di preferenza la femorale all'inguine.

**ENDOVASCOLARE:** intervento che avviene dall'interno del vaso sanguigno con palloncini, guide e cateteri, in genere attraverso la sola puntura arteriosa.

**DISSECAZIONE:** slaminamento degli strati interni della parete arteriosa con conseguente ostruzione del vaso.

**TROMBOLISI LOCO-REGIONALE:** somministrazione continua per alcune ore di un farmaco in grado di sciogliere i trombi, direttamente nelle arterie attraverso un apposito catetere.

### Staff

Dott. A. Benincasa,  
Dott. G. Casali,  
Dott. A. Fontana,  
Dott. G. A. Malchiodi,  
Dott. V. Scaletta,  
Dott. N. Tusini

## AMPUTAZIONE D'ARTO

**La gangrena rappresenta l'evoluzione terminale della malattia aterosclerotica**, in cui l'ostruzione delle arterie determina la riduzione o l'arresto del flusso di sangue arterioso ai tessuti periferici, nel caso specifico muscoli, nervi, tendini e ossa, con la conseguente mancanza di apporto dell'ossigeno e delle sostanze nutritive necessarie alla sopravvivenza dei tessuti stessi. La conseguenza è la morte definitiva del tessuto. **Si tratta pertanto di una lesione irreversibile.**

Dall'arto in gangrena possono venire immesse **in circolo sostanze tossiche** che portano ad un danno a tutto l'organismo e possono portare al decesso. Inoltre i tessuti necrotici sono un terreno di coltura per batteri che possono produrre sovrainfezioni locali, con tendenza a diffondersi nel resto dell'organismo tramite il sangue (*sepsi*).

**L'intervento di amputazione diviene quindi prima o poi necessario** al fine di prevenire il decesso per complicanze settiche o tossiche e per eliminare la sintomatologia dolorosa che si accompagna alla gangrena.

**Il livello al quale viene eseguita l'amputazione dipende dalla compromissione dei tessuti e dal livello di occlusione delle arterie.** Come regola generale, qualora non insorgano complicanze che rendano l'intervento urgente, **è prudente attendere una "demarcazione" della gangrena, ossia la definizione netta del confine tra tessuto vitale e tessuto necrotico, in modo da poter eseguire una demolizione su territorio certamente sano**, riducendo i rischi di deiscenza del moncone. Questo può richiedere diversi giorni, periodo durante il quale viene somministrata una idonea terapia contro il dolore, e antibiotici per prevenire l'infezione.

## COMPLICANZE DELLE AMPUTAZIONI MAGGIORI

L'**intervento di amputazione** è gravato da complicanze quali:

- **la deiscenza del moncone** (*mancata o rallentata cicatrizzazione della ferita e conseguente riapertura con necessità di molte medicazioni o di reintervenire*);
- **infezioni generiche (cistite, polmonite) o della ferita;**
- **trombosi venosa profonda**, con possibile embolia polmonare (*complicanza particolarmente grave e a volte mortale*);
- la così detta “**sindrome dell’arto fantasma**“ che consiste nella persistenza per qualche tempo della percezione dell’arto e del dolore, anche se l’arto è stato amputato;
- il postoperatorio è gravato complessivamente da un tasso di mortalità del 10-12%.

**STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA VASCOLARE**  
**ATTO DI CONSENSO A TRATTAMENTO DI AMPUTAZIONE D'ARTO**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_

**DICHIARO**

di essere stato informato dal Dott. \_\_\_\_\_  
di essere affetto da \_\_\_\_\_  
e della necessità di essere sottoposto a trattamento di \_\_\_\_\_

1. di essere stato informato dei possibili tipi di trattamenti della patologia da cui sono affetto, delle relative tecniche di esecuzione, dei benefici e rischi e delle possibili complicanze di ciascuno di essi, compreso il decorso post-operatorio, le istruzioni da seguire ed i comportamenti da tenere dopo la dimissione nonché delle possibili conseguenze in caso di ritardo o rifiuto del trattamento chirurgico;
2. di aver ricevuto, ad integrazione del colloquio, e letto una copia del foglio informativo;
3. di aver avuto l'opportunità di fare domande e chiedere chiarimenti riguardo alle informazioni fornite e contenute nel suddetto foglio e di aver avuto risposte esaustive;
4. di aver compreso tutte le informazioni fornite;

**ACCONSENTO**

- ad essere sottoposto ad intervento chirurgico di \_\_\_\_\_

Io sottoscritto inoltre (*barrare la scelta*):

- A **ACCONSENTO** che le informazioni relative alle mie condizioni di salute ed ai trattamenti sanitari necessarie siano fornite a \_\_\_\_\_
- A **NON ACCONSENTO** che le informazioni relative alle mie condizioni di salute ed ai trattamenti sanitari necessarie siano fornite a terzi
- A **DICHIARO** di non voler ricevere alcuna informazione circa la malattia, le possibilità diagnostico-terapeutiche, i rischi, le complicanze connessi con l'intervento chirurgico.

Data \_\_\_\_\_ Firma del paziente \_\_\_\_\_

Firma del sanitario \_\_\_\_\_

---